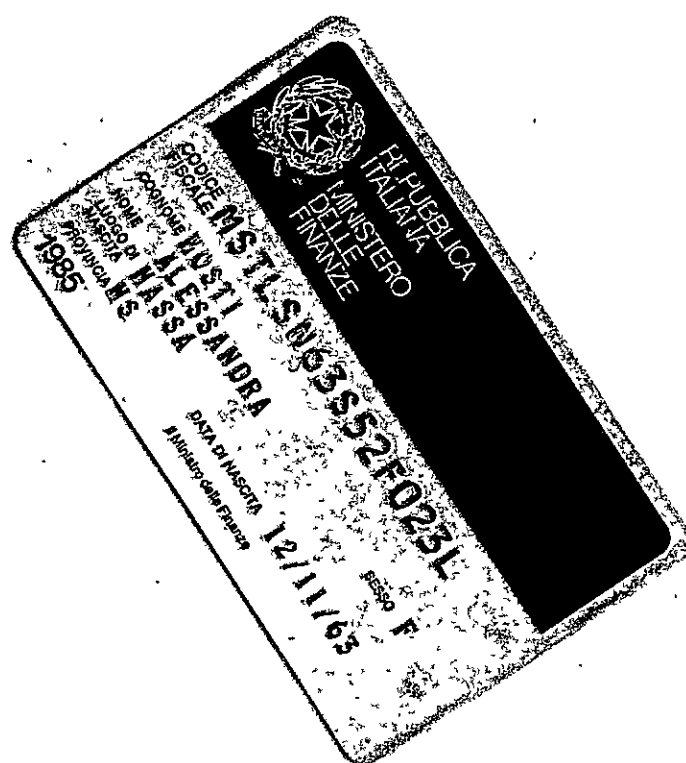


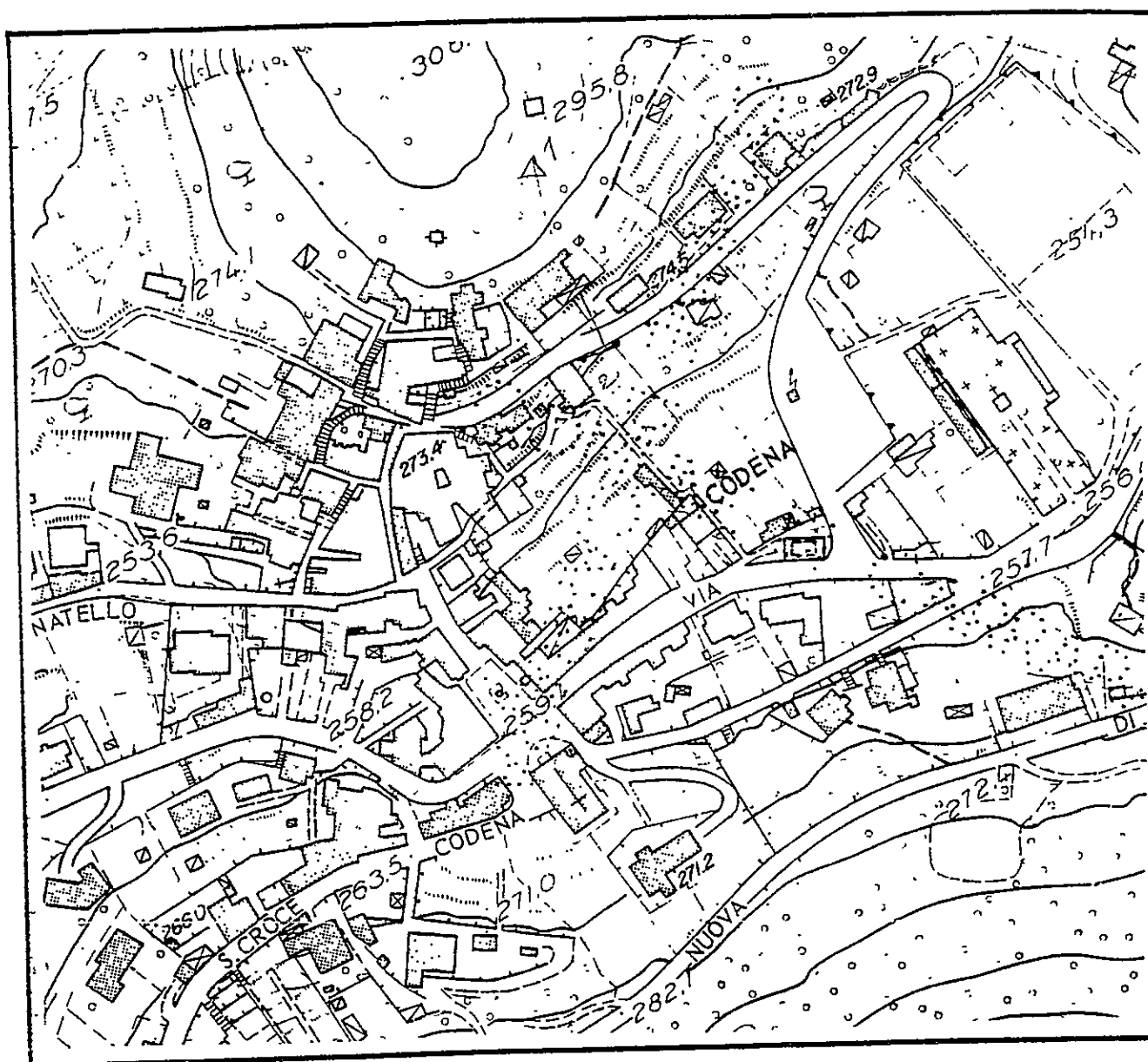
23/5/23



16

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

stralcio aereofotogrammetrico con informazioni di P.R.G.C.
vigente e vincoli scala 1:2000 allegato all'istanza presentata
da: _____ rev.n° _____
del _____ redatto da _____ il _____



Zonizzazione di P.R.G.C. vigente e vincoli.
legenda:

- 1)
- 2)
- 3)

PRG VAR 84

1) VIABILITA'

2) ZONA EDILIZIA ESISTENTE

- ZONA DI RECUPERO - parte

FIRMA DEL COMPILATORE

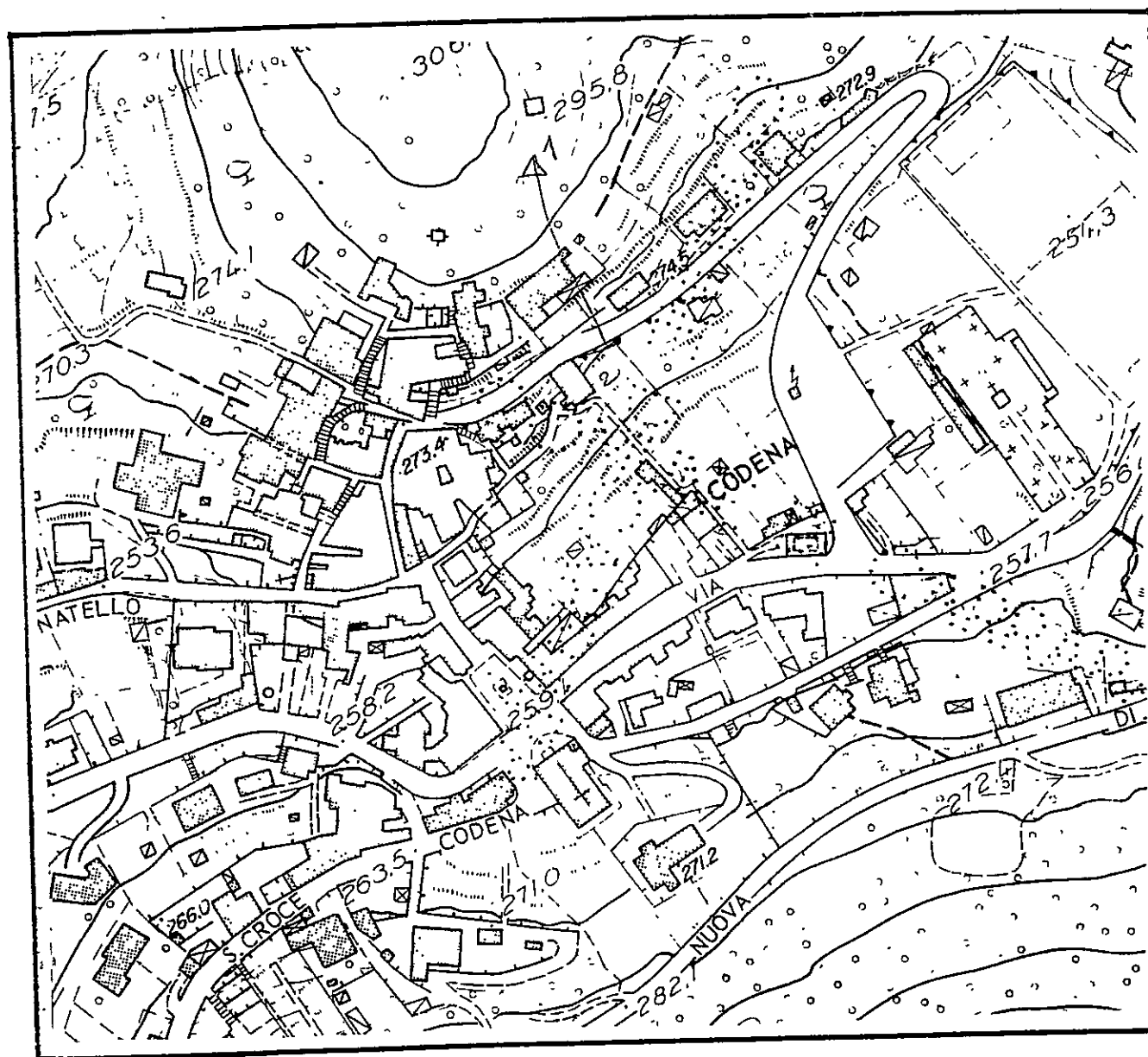
Firma

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

stralcio aereofotogrammetrico con informazioni di P.R.G.C.
vigente e vincoli scala 1:2000 allegato all'istanza presentata
da: _____ rev.n° _____

del _____ redatto da _____ il _____



Zonizzazione di P.R.G.C. vigente e vincoli.

legenda:

- 1)
- 2)
- 3)

PRG VAR 84

1) VIABILITA'

2) ZONA EDILIZIA ESISTENTE

- ZONA DI RECUPERO in parte

FIRMA DEL COMPILATORE

Fm



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 21712/95/4837/95
del 10/07/95

RACCOMANDATA A.R.

11.08.95
Alla cortese attenzione Sig.
MOSTI ALESSANDRA
VIA CASAMICCIOLA 74
54037 MARINA DI MASSA

e p.c. BIANCHI GIANNA MARIA
VIA RUGA A. MAGGIANI 63
CARRARA

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di Concessione edilizia P.L.

In relazione all'istanza presentata il 27/06/95 di:
Ristrutturazione Residenza
in CODENA, VIA DONATELLO n° .
foglio 44 mappali 655 637
intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia P.L., si comunica ai sensi di legge alla S.V.
le seguenti notizie:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| - Unità Operativa Responsabile: | Edilizia Privata. |
| - Istruttore Responsabile: | Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO |
| - Dirigente Sett. Urbanistica: | Bessi Arch. Pier Luigi. |

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO dove è giacente risulta NON VALUTABILE in quanto incompleta della seguente documentazione:

DISEGNI E/O COMPLETAMENTO
STAMPA CONTEGGIO ONERI

DOCUM. FOTOGRAFICA

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

Il Tecnico

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9.00 alle 13.00.

Tecnico : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO
Amministrativo :
Stampa richiesta da : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO

Istruttoria n° 811/95
Stampa del 10/07/95

74 / (71)
dott. arch. **Gianna M. Bianchi**
via A. Maggiani, 63
54036 Marina di Carrara (MS)
tel. 788694 - fax 634158

Carrara, 19 maggio 1995

Rif. relmosti

Oggetto:

**PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO
BIFAMILIARE ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE SITO IN
LOCALITA' CODENA.**

Proprietà: Sig.ri **Tedeschi Walter e Mosti Alessandra.**

RELAZIONE TECNICA

Il fabbricato oggetto d'intervento è situato nel paese di Codena nel Comune di Carrara.

L'edificio originariamente era di due piani fuori terra e copertura a capanna, successivamente, seguendo la pendenza del terreno è stato aggiunto all'edificio principale un nuovo volume con copertura a terrazzo, sopra è stato poi edificato un bagno, con copertura ad una falda in tegole di laterizio.

Nel fabbricato esistente trovano posto due unità immobiliari.

L'intervento progettuale vuole ridistribuire planimetricamente i due alloggi, mantenendo inalterato l'esterno.

Di seguito vengono definite le fasi del progetto, così distinte:

- rifacimento solaio piano terra, con sottofondazione e creazione di un vespaio per eliminare tracce di umidità;
- rifacimento solaio piano primo e copertura, attualmente in legno con tavelle in cotto, con solaio in laterocemento. L'eccessivo degrado dovuto ad un

abbandono totale del fabbricato da parte dei precedenti proprietari, non ha consentito un intervento del tipo di restauro conservativo. E' da sottolineare comunque che l'edificio non ha una struttura architettonica di rilevante importanza.

- creazione di due scale interne a servizio degli appartamenti.

Il terreno posto nel Comune di Carrara nella frazione di Codena, è distinto al N.C.E.U. ai mappali 637-655 Fg. 44, della superficie catastale di mq. 571, di forma regolare e configurazione a gradoni.

Il terreno ricade, in base alla destinazione del vigente P.R.G.C. del Comune di Carrara, in Zona edilizia esistente e recupero.

Gli elaborati grafici relativi al progetto architettonico, allegati alla presente, sono composti di N. 6 tavole.

In particolare:

volume esistente	mc. 621.79
volume ristrutturato	mc. 621.79
volume interrato	mc. 91.35

Di seguito si riproducono schemi volumetrici del fabbricato, già definito nella tavola 1 del progetto:

Il progetto rispetta inoltre quanto stabilito dal R. E., al capo V°, sulle norme igienico costruttive.

Il fabbricato si compone di due alloggi con tipologia a duplex:

* Appartamento "A" al piano terra: ingresso (mq. 3.52), soggiorno-pranzo-scala a giorno per salire al primo piano (mq. 26.60), cucina (mq. 7.29),
al primo piano: disimpegno di arrivo scala (mq. 1.50), camera armadi (mq. 8.68), bagno (mq. 5.32), camera matrimoniale (mq. 14.80);

* Appartamento "B" piano terra: ingresso-cucina-soggiorno (mq. 24.74), scala (mq. 4.14), sgombero (mq. 5.20),

al primo piano: camera (mq. 11.90), camera armadi (mq. 5.20), disimpegno arrivo vano scale (mq. 2.10), bagno (mq. 2.90),

piano secondo: camera (mq. 11.90), disimpegno (mq. 1.60), W.C. (mq. 3.50).

Il fabbricato segue la pendenza del monte ha il tetto a capanna con altezza costante, cosicché nella parte di fabbricato più a valle l'altezza interna è maggiore che nell'altra parte di edificio.

Nel progetto la diversità di quota del tetto delimita la proprietà, nello stesso tempo, "schiaccia" visivamente il prospetto a valle. La demolizione del parapetto in muratura della terrazza esistente, e la sostituzione con una ringhiera in ferro rende in maniera più evidente i giochi di volume, e alleggerisce ulteriormente la facciata. A sud si è eliminata la scala che dal piano primo portava al terrazzo del piano secondo, mantenendo però l'arco che le sorreggeva, lasciandolo come elemento architettonico, ulteriormente valorizzato da elementi in cotto di arredo.

La parte di edificio posto a confine alla strada via Donatello risulta nel progetto di pochissimo rialzata rispetto all'esistente dovuto alla

sostituzione dei solai esistenti con solai in laterocemento. Il tetto che originariamente aveva una pendenza minima è data la pendenza del 30%. Esternamente gli intonaci saranno rimossi, e sostituiti con intonaco del tipo "calce del Brenta" nei colori naturali.

Gli infissi esterni saranno in legno con vetro camera e il sistema di oscuramento sarà anch'esso in legno del tipo a "scuro".

Le finestre saranno riquadrate in marmo bianco di Carrara a forte spessore.

La copertura verrà realizzata in tegole di laterizio del tipo toscano.

Le canale e i pluviali saranno in rame.

La pavimentazione esterna del fabbricato sarà in cotto, così come le rampe delle scale esterne; verranno mantenute le lastre in marmo presenti nell'aia circostante il fabbricato.

I percorsi all'interno del giardino saranno realizzati con lastre di pietra.

Nel giardino verranno poste piante locali e siepi ad integrazione delle esistenti.

Gli smaltimenti delle acque nere domestiche verranno attraverso l'impianto fognario esistente. Le acque meteoriche verranno disperse nel terreno circostante.

L'approvvigionamento idrico avverrà direttamente dall'acquedotto comunale.

Gli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda sono del tipo singolo a gas metano per ogni unità abitativa, e verranno collocati in appositi vani in conformità alle vigenti leggi.

I corpi scaldanti, in alluminio pressofuso, saranno dimensionati nel rispetto della legge vigente.

I nuovi camini delle caldaie saranno a tiraggio naturale, di materiale impermeabile ai gas, resistente ai fumi ed al calore, e termineranno, oltre le falde del tetto per almeno m. 1, con comignolo antivento (norme UNI-CIG).

Gli impianti elettrici, indipendenti per ogni unità, saranno adeguati "a regola d'arte", secondo le L.186/68, L.46/90 e D.P.R. 547/55.

Tutti i circuiti elettrici saranno protetti dai corto circuiti e dai sovraccarichi impiegando interruttori automatici magnetotermici avente potere di interruzione non inferiore a 4.5 kA. Le protezioni dai contatti indiretti saranno realizzate impiegando interruttori automatici differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra che sarà completo di "dispersore", "conduttore di terra", "collettore principale di terra", "conduttore di protezione" e "conduttore equipotenziale".

Saranno realizzati gli impianti telefonici, citofonici con chiamata-conversazione-apriporta e l'impianto di antenna TV (dotato di protezione antifulmini) nel rispetto delle leggi sopracitate.

Alcune strutture murarie portanti del fabbricato verranno adeguate secondo le disposizioni della L.64/74 e del D.M. 20/11/87.

La nuova copertura sarà realizzata con solai in laterizio armato, del tipo bausta, collegati opportunamente con cordoli in C.A. alla struttura muraria portante esistente.

Le gronde saranno realizzate con solette in calcestruzzo armato opportunamente collegate ai cordoli della nuova copertura.

Nella seguente tabella vengono riportati i rapporti d'illuminazione, specificando vano per vano: sigla di riferimento, destinazione d'uso, sup. netta, volume netto, sup. finestrata, quindi rapporto i).

APPARTAMENTO "A"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
ingresso	1a	3.52	9.50	---	--- *
soggiorno - pranzo	2a	26.60	71.82	5.04	5.27
cucina	3a	7.29	19.68	1.08	6.75
disimpegno	4a	1.44	3.89	---	--- *
camera arm.	5a	8.68	23.43	1.08	8.03
camera matr.	6a	14.80	39.97	2.16	6.85
bagno	7a	5.32	14.36	1.08	4.92

* l'ingresso e il disimpegno possono non rispettare il rapporto di 1/8.

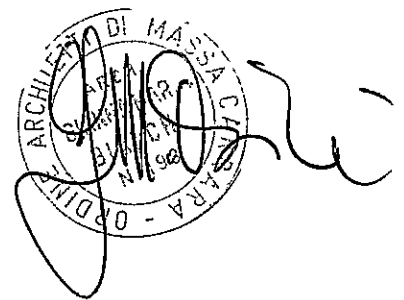
APPARTAMENTO "B"

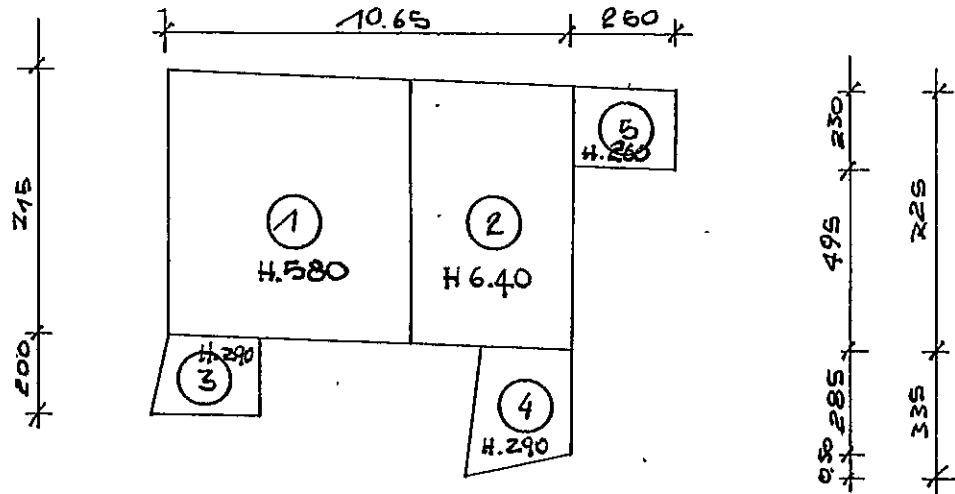
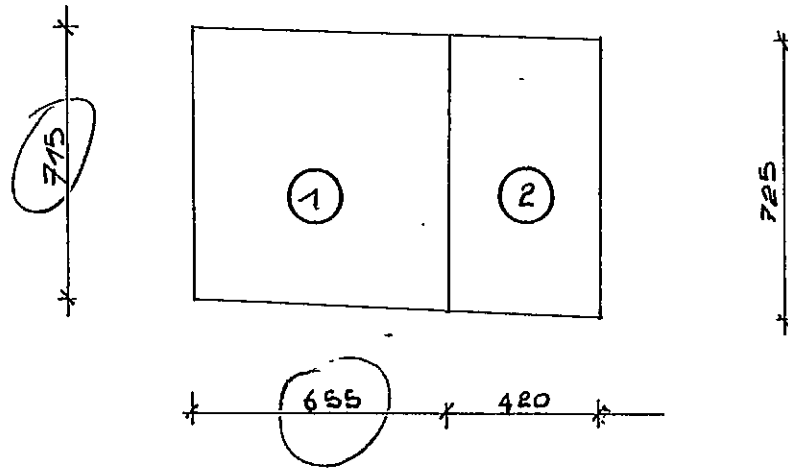
destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
ingresso					
cucina					
soggiorno 1b		24.74	85.05	5.22	4.73
scale	2b	4.15	23.18	1.08	3.83
sgombero	3b	5.20	14.04	1.08	4.81
camera					
armadi	4b	5.20	14.04	1.21	4.29
camera	5b	11.90	32.13	1.98	6.01
disimpegno	6b	2.10	5.67	---	---
bagno	7b	2.88	7.77	0.50	5.76
camera	8b	11.90	32.13	3.06	3.88
disimpegno	9b	1.60	4.32	---	---
W.C.	10b	3.50	9.45	0.50	7.00

* l'ingresso e il disimpegno possono non rispettare il rapporto di 1/8.

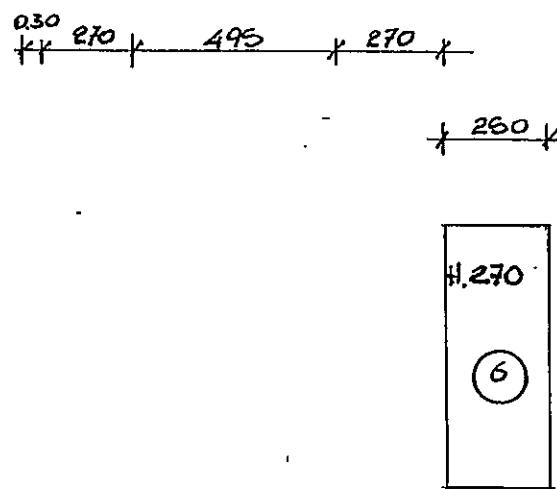
Carrara, 19/05/1995

dott. arch. Bianchi Gianna M.

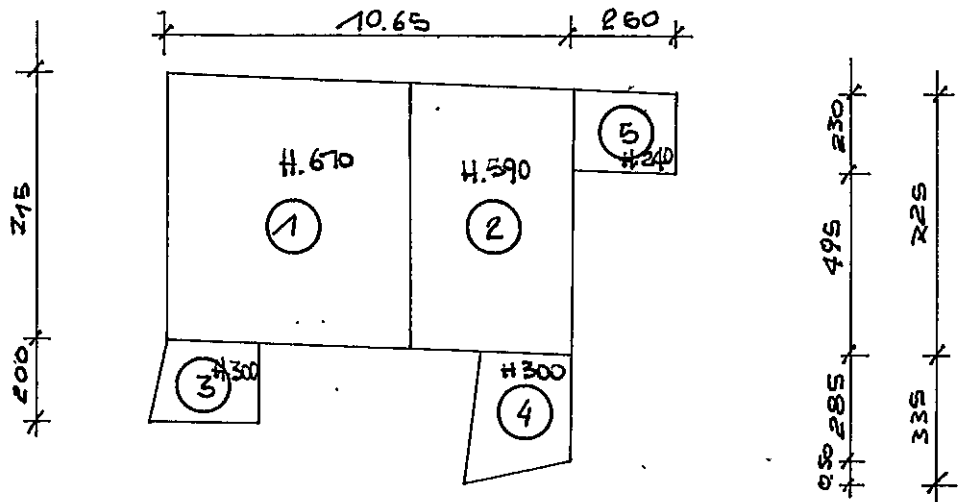
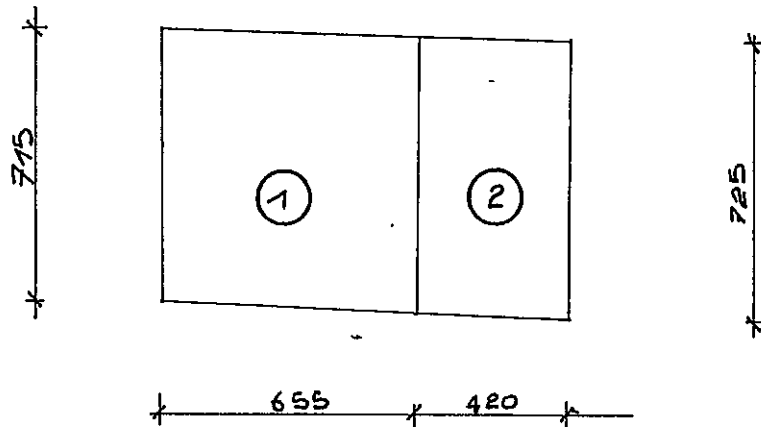




SCHEMA VOLUMETRICO			
1	46.85 MQ	H. 580	271.610 MC
2	30.45	640	194.88
3	5.70	290	16.53
4	8.37	290	24.27
5	5.75	260	14.95
6	18.125	270	48.94
7			
571.18 M.C. FT.			

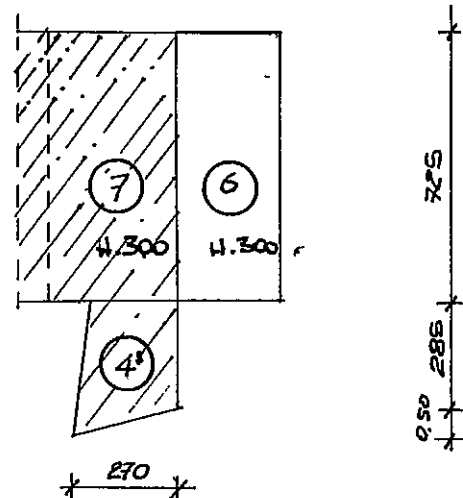


SCHEMA VOLUMETRICO
FABB.^{TO} ESISTENTE

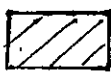


SCHEMA VOLUMETRICO				
1	46.83 MQ	H. 670	285.66	MC.
2	30.45	590	179.65	
3	0.70	300	17.10	
4	8.37	300	25.11	
5	0.75	240	13.80	
6	18.725	300	54.37	
7	23.75	1.50	35.63	
			671.32	MC FT.
$4' 8.37 \times 300 = 25.11$ $7' 23.75 \times 1.50 = 35.63$ 60.74 MC. INTER				

⇒ 575.70 MC FT.



SCHEMA VOLUMETRICO PROGETTO

 VANO RICAVATO SOTTO LA PROIEZIONE DEL FABBR. ESISTENTE



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 21712/95/4837/95
del 10/07/95

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione Sig.
MOSTI ALESSANDRA
VIA CASAMICCIOLA 74
54037 MARINA DI MASSA

e p.c. BIANCHI GIANNA MARIA
VIA RUGA A. MAGGIANI 63
CARRARA

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di Concessione edilizia P.L.

In relazione all'istanza presentata il 27/06/95 di:

Ristrutturazione Residenza

in CODENA, VIA DONATELLO n° .

foglio 44 mappali 655 637

intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia P.L., si comunica ai sensi di legge alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| - Unità Operativa Responsabile: | Edilizia Privata. |
| - Istruttore Responsabile: | Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO |
| - Dirigente Sett. Urbanistica: | Bessi Arch. Pier Luigi. |

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO dove è giacente risulta NON VALUTABILE in quanto incompleta della seguente documentazione:

DISEGNI E/O COMPLETAMENTO
STAMPA CONTEGGIO ONERI

DOCUM. FOTOGRAFICA

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

Il Tecnico

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9.00 alle 13.00.

Tecnico : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO
Amministrativo :
Stampa richiesta da : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO

Istruttoria n° 811/95
Stampa del 10/07/95

6
dott. arch. **Gianna M. Bianchi**

via A. Maggiani, 63
54036 Marina di Carrara (MS)
tel. 788694 - fax 634158

D I C H I A R A Z I O N E

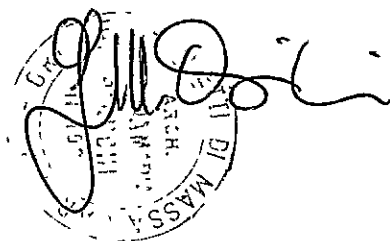
Il sottoscritto Dott. Arch. Gianna Maria Bianchi, in relazione al progetto di ristrutturazione di fabbricato bifamiliare sito in loc. Codena, di proprietà dei Sigg. Tedeschi Walter e Mosti Alessandra, di cui ai mapp. 637/655, Fg. 44

D I C H I A R A

che le opere da eseguire non rientrano tra quelle per le quali necessitano progetti specifici in relazione alla Legge n. 46/90; che il suddetto progetto è predisposto per l'applicazione della Legge n. 13/89; che il progetto è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni della Legge n. 122/89.

Carrara, 14/06/95

In fede

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "UFFICIO PROVINCIALE DI MASSARA" and "CARRARA" around the perimeter, with some smaller, less legible text in the center.

8 / (71)
dott. arch. **Gianna M. Bianchi**
via A. Maggiani, 63
54036 Marina di Carrara (MS)
tel. 788694 - fax 634158

Carrara, 19 maggio 1995

Rif. relmosti

Oggetto:

**PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO
BIFAMILIARE ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE SITO IN
LOCALITA' CODENA.**

Proprietà: Sig.ri **Tedeschi Walter e Mosti Alessandra.**

RELAZIONE TECNICA

Il fabbricato oggetto d'intervento è situato nel paese di Codena nel Comune di Carrara.

L'edificio originariamente era di due piani fuori terra e copertura a capanna, successivamente, seguendo la pendenza del terreno è stato aggiunto all'edificio principale un nuovo volume con copertura a terrazzo, sopra è stato poi edificato un bagno, con copertura ad una falda in tegole di laterizio.

Nel fabbricato esistente trovano posto due unità immobiliari.

L'intervento progettuale vuole ridistribuire planimetricamente i due alloggi, mantenendo inalterato l'esterno.

Di seguito vengono definite le fasi del progetto, così distinte:

- rifacimento solaio piano terra, con sottofondazione e creazione di un vespaio per eliminare tracce di umidità;
- rifacimento solaio piano primo e copertura, attualmente in legno con tavelle in cotto, con solaio in laterocemento. L'eccessivo degrado dovuto ad un

abbandono totale del fabbricato da parte dei precedenti proprietari, non ha consentito un intervento del tipo di restauro conservativo. E' da sottolineare comunque che l'edificio non ha una struttura architettonica di rilevante importanza.

- creazione di due scale interne a servizio degli appartamenti.

Il terreno posto nel Comune di Carrara nella frazione di Codena, è distinto al N.C.E.U. ai mappali 637-655 Fg. 44, della superficie catastale di mq. 571, di forma regolare e configurazione a gradoni.

Il terreno ricade, in base alla destinazione del vigente P.R.G.C. del Comune di Carrara, in Zona edilizia esistente e recupero.

Gli elaborati grafici relativi al progetto architettonico, allegati alla presente, sono composti di N. 6 tavole.

In particolare:

volume esistente	mc. 621.79
volume ristrutturato	mc. 621.79
volume interrato	mc. 91.35

Di seguito si riproducono schemi volumetrici del fabbricato, già definito nella tavola 1 del progetto:

Il progetto rispetta inoltre quanto stabilito dal R. E., al capo V°, sulle norme igienico costruttive.

Il fabbricato si compone di due alloggi con tipologia a duplex:

* Appartamento "A" al piano terra: ingresso (mq. 3.52), soggiorno-pranzo-scala a giorno per salire al primo piano (mq. 26.60), cucina (mq. 7.29), al primo piano: disimpegno di arrivo scala (mq. 1.50), camera armadi (mq. 8.68), bagno (mq. 5.32), camera matrimoniale (mq. 14.80);

* Appartamento "B" piano terra: ingresso-cucina-soggiorno (mq. 24.74), scala (mq. 4.14), sgombero (mq. 5.20),

al primo piano: camera (mq. 11.90), camera armadi (mq. 5.20), disimpegno arrivo vano scale (mq. 2.10), bagno (mq. 2.90),

piano secondo: camera (mq. 11.90), disimpegno (mq. 1.60), W.C. (mq. 3.50).

Il fabbricato segue la pendenza del monte ha il tetto a capanna con altezza costante, cosicché nella parte di fabbricato più a valle l'altezza interna è maggiore che nell'altra parte di edificio.

Nel progetto la diversità di quota del tetto delimita la proprietà, nello stesso tempo, "schiaccia" visivamente il prospetto a valle. La demolizione del parapetto in muratura della terrazza esistente, e la sostituzione con una ringhiera in ferro rende in maniera più evidente i giochi di volume, e alleggerisce ulteriormente la facciata. A sud si è eliminata la scala che dal piano primo portava al terrazzo del piano secondo, mantenendo però l'arco che le sorreggeva, lasciandolo come elemento architettonico, ulteriormente valorizzato da elementi in cotto di arredo.

La parte di edificio posto a confine alla strada via Donatello risulta nel progetto di pochissimo rialzata rispetto all'esistente dovuto alla

sostituzione dei solai esistenti con solai in laterocemento. Il tetto che originariamente aveva una pendenza minima è data la pendenza del 30%. Esternamente gli intonaci saranno rimossi, e sostituiti con intonaco del tipo "calce del Brenta" nei colori naturali.

Gli infissi esterni saranno in legno con vetro camera e il sistema di oscuramento sarà anch'esso in legno del tipo a "scuro".

Le finestre saranno riquadrate in marmo bianco di Carrara a forte spessore.

La copertura verrà realizzata in tegole di laterizio del tipo toscano.

Le canale e i pluviali saranno in rame.

La pavimentazione esterna del fabbricato sarà in cotto, così come le rampe delle scale esterne; verranno mantenute le lastre in marmo presenti nell'aia circostante il fabbricato.

I percorsi all'interno del giardino saranno realizzati con lastre di pietra.

Nel giardino verranno poste piante locali e siepi ad integrazione delle esistenti.

Gli smaltimenti delle acque nere domestiche verranno attraverso l'impianto fognario esistente. Le acque meteoriche verranno disperse nel terreno circostante.

L'approvvigionamento idrico avverrà direttamente dall'acquedotto comunale.

Gli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda sono del tipo singolo a gas metano per ogni unità abitativa, e verranno collocati in appositi vani in conformità alle vigenti leggi.

I corpi scaldanti, in alluminio pressofuso, saranno dimensionati nel rispetto della legge vigente.

I nuovi camini delle caldaie saranno a tiraggio naturale, di materiale impermeabile ai gas, resistente ai fumi ed al calore, e termineranno, oltre le falde del tetto per almeno m. 1, con comignolo antivento (norme UNI-CIG).

Gli impianti elettrici, indipendenti per ogni unità, saranno adeguati "a regola d'arte", secondo le L.186/68, L.46/90 e D.P.R. 547/55.

Tutti i circuiti elettrici saranno protetti dai corto circuiti e dai sovraccarichi impiegando interruttori automatici magnetotermici avente potere di interruzione non inferiore a 4.5 kA. Le protezioni dai contatti indiretti saranno realizzate impiegando interruttori automatici differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra che sarà completo di "dispersore", "conduttore di terra", "collettore principale di terra", "conduttore di protezione" e "conduttore equipotenziale".

Saranno realizzati gli impianti telefonici, citofonici con chiamata-conversazione-apriporta e l'impianto di antenna TV (dotato di protezione antifulmini) nel rispetto delle leggi sopracitate.

Alcune strutture murarie portanti del fabbricato verranno adeguate secondo le disposizioni della L.64/74 e del D.M. 20/11/87.

La nuova copertura sarà realizzata con solai in laterizio armato, del tipo bausta, collegati opportunamente con cordoli in C.A. alla struttura muraria portante esistente.

Le gronde saranno realizzate con solette in calcestruzzo armato opportunamente collegate ai cordoli della nuova copertura.

Nella seguente tabella vengono riportati i rapporti d'illuminazione, specificando vano per vano: sigla di riferimento, destinazione d'uso, sup. netta, volume netto, sup. finestrata, quindi rapporto i).

APPARTAMENTO "A"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
ingresso	1a	3.52	9.50	---	---
soggiorno - pranzo	2a	26.60	71.82	5.04	5.27
cucina	3a	7.29	19.68	1.08	6.75
disimpegno	4a	1.44	3.89	---	---
camera arm.	5a	8.68	23.43	1.08	8.03
camera matr.	6a	14.80	39.97	2.16	6.85
bagno	7a	5.32	14.36	1.08	4.92

* l'ingresso e il disimpegno possono non rispettare il rapporto di 1/8.

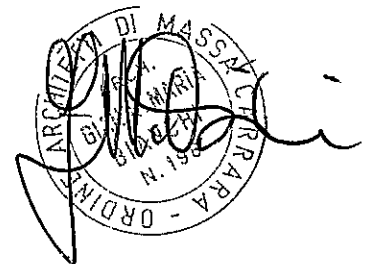
APPARTAMENTO "B"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
ingresso					
cucina					
soggiorno	1b	24.74	85.05	5.22	4.73
scale	2b	4.15	23.18	1.08	3.83
sgombero	3b	5.20	14.04	1.08	4.81
camera					
armadi	4b	5.20	14.04	1.21	4.29
camera	5b	11.90	32.13	1.98	6.01
disimpegno	6b	2.10	5.67	---	---
bagno	7b	2.88	7.77	0.50	5.76
camera	8b	11.90	32.13	3.06	3.88
disimpegno	9b	1.60	4.32	---	---
W.C.	10b	3.50	9.45	0.50	7.00

* l'ingresso e il disimpegno possono non rispettare il rapporto di 1/8.

Carrara, 19/05/1995

dott. arch. Bianchi Gianna M.



5 (8)

dott. arch. **Gianna M. Bianchi**
via A. Maggiani, 63
54036 Marina di Carrara (MS)
tel. 788694 - fax 634158

Carrara, 19 maggio 1995

Rif. relmosti

Oggetto:

**PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO
BIFAMILIARE ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE SITO IN
LOCALITA' CODENA.**

Proprietà: Sig.ri **Tedeschi Walter e Mosti Alessandra.**

RELAZIONE TECNICA

Il fabbricato oggetto d'intervento è situato nel paese di Codena nel Comune di Carrara.

L'edificio originariamente era di due piani fuori terra e copertura a capanna, successivamente, seguendo la pendenza del terreno è stato aggiunto all'edificio principale un nuovo volume con copertura a terrazzo, sopra è stato poi edificato un bagno, con copertura ad una falda in tegole di laterizio.

Nel fabbricato esistente trovano posto due unità immobiliari.

L'intervento progettuale vuole ridistribuire planimetricamente i due alloggi, mantenendo inalterato l'esterno.

Di seguito vengono definite le fasi del progetto, così distinte:

- rifacimento solaio piano terra, con sottofondazione e creazione di un vespaio per eliminare tracce di umidità;
- rifacimento solaio piano primo e copertura, attualmente in legno con tavelle in cotto, con solaio in laterocemento. L'eccessivo degrado dovuto ad un

abbandono totale del fabbricato da parte dei precedenti proprietari, non ha consentito un intervento del tipo di restauro conservativo. E' da sottolineare comunque che l'edificio non ha una struttura architettonica di rilevante importanza.

- creazione di due scale interne a servizio degli appartamenti.

Il terreno posto nel Comune di Carrara nella frazione di Codena, è distinto al N.C.E.U. ai mappali 637-655 Fg. 44, della superficie catastale di mq. 571, di forma regolare e configurazione a gradoni.

Il terreno ricade, in base alla destinazione del vigente P.R.G.C. del Comune di Carrara, in Zona edilizia esistente e recupero.

Gli elaborati grafici relativi al progetto architettonico, allegati alla presente, sono composti di N. 6 tavole.

In particolare:

volume esistente	mc. 621.79
volume ristrutturato	mc. 621.79
volume interrato	mc. 91.35

Di seguito si riproducono schemi volumetrici del fabbricato, già definito nella tavola 1 del progetto:

Gli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda sono del tipo singolo a gas metano per ogni unità abitativa, e verranno collocati in appositi vani in conformità alle vigenti leggi.

I corpi scaldanti, in alluminio pressofuso, saranno dimensionati nel rispetto della legge vigente.

I nuovi camini delle caldaie saranno a tiraggio naturale, di materiale impermeabile ai gas, resistente ai fumi ed al calore, e termineranno, oltre le falde del tetto per almeno m. 1, con comignolo antivento (norme UNI-CIG).

Gli impianti elettrici, indipendenti per ogni unità, saranno adeguati "a regola d'arte", secondo le L.186/68, L.46/90 e D.P.R. 547/55.

Tutti i circuiti elettrici saranno protetti dai corto circuiti e dai sovraccarichi impiegando interruttori automatici magnetotermici avente potere di interruzione non inferiore a 4.5 kA. Le protezioni dai contatti indiretti saranno realizzate impiegando interruttori automatici differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra che sarà completo di "dispersore", "conduttore di terra", "collettore principale di terra", "conduttore di protezione" e "conduttore equipotenziale".

Saranno realizzati gli impianti telefonici, citofonici con chiamata-conversazione-apriporta e l'impianto di antenna TV (dotato di protezione antifulmini) nel rispetto delle leggi sopracitate.

Alcune strutture murarie portanti del fabbricato verranno adeguate secondo le disposizioni della L.64/74 e del D.M. 20/11/87.

La nuova copertura sarà realizzata con solai in laterizio armato, del tipo bausta, collegati opportunamente con cordoli in C.A. alla struttura muraria portante esistente.

Le gronde saranno realizzate con solette in calcestruzzo armato opportunamente collegate ai cordoli della nuova copertura.

Il progetto rispetta inoltre quanto stabilito dal R. E., al capo V°, sulle norme igienico costruttive.

Il fabbricato si compone di due alloggi con tipologia a duplex:

* Appartamento "A" al piano terra: ingresso (mq. 3.52), soggiorno-pranzo-scala a giorno per salire al primo piano (mq. 26.60), cucina (mq. 7.29),
al primo piano: disimpegno di arrivo scala (mq. 1.50), camera armadi (mq. 8.68), bagno (mq. 5.32), camera matrimoniale (mq. 14.80);

* Appartamento "B" piano terra: ingresso-cucina-soggiorno (mq. 24.74), scala (mq. 4.14), sgombero (mq. 5.20),

al primo piano: camera (mq. 11.90), camera armadi (mq. 5.20), disimpegno arrivo vano scale (mq. 2.10), bagno (mq. 2.90),

piano secondo: camera (mq. 11.90), disimpegno (mq. 1.60), W.C. (mq. 3.50).

Il fabbricato segue la pendenza del monte ha il tetto a capanna con altezza costante, cosicché nella parte di fabbricato più a valle l'altezza interna è maggiore che nell'altra parte di edificio.

Nel progetto la diversità di quota del tetto delimita la proprietà, nello stesso tempo, "schiaccia" visivamente il prospetto a valle. La demolizione del parapetto in muratura della terrazza esistente, e la sostituzione con una ringhiera in ferro rende in maniera più evidente i giochi di volume, e alleggerisce ulteriormente la facciata. A sud si è eliminata la scala che dal piano primo portava al terrazzo del piano secondo, mantenendo però l'arco che le sorreggeva, lasciandolo come elemento architettonico, ulteriormente valorizzato da elementi in cotto di arredo.

La parte di edificio posto a confine alla strada via Donatello risulta nel progetto di pochissimo rialzata rispetto all'esistente dovuto alla

sostituzione dei solai esistenti con solai in laterocemento. Il tetto che originariamente aveva una pendenza minima è data la pendenza del 30%. Esternamente gli intonaci saranno rimossi, e sostituiti con intonaco del tipo "calce del Brenta" nei colori naturali.

Gli infissi esterni saranno in legno con vetro camera e il sistema di oscuramento sarà anch'esso in legno del tipo a "scuro".

Le finestre saranno riquadrate in marmo bianco di Carrara a forte spessore.

La copertura verrà realizzata in tegole di laterizio del tipo toscano.

Le canale e i pluviali saranno in rame.

La pavimentazione esterna del fabbricato sarà in cotto, così come le rampe delle scale esterne; verranno mantenute le lastre in marmo presenti nell'aia circostante il fabbricato.

I percorsi all'interno del giardino saranno realizzati con lastre di pietra.

Nel giardino verranno poste piante locali e siepi ad integrazione delle esistenti.

Gli smaltimenti delle acque nere domestiche verranno attraverso l'impianto fognario esistente. Le acque meteoriche verranno disperse nel terreno circostante.

L'approvvigionamento idrico avverrà direttamente dall'acquedotto comunale.

Gli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda sono del tipo singolo a gas metano per ogni unità abitativa, e verranno collocati in appositi vani in conformità alle vigenti leggi.

I corpi scaldanti, in alluminio pressofuso, saranno dimensionati nel rispetto della legge vigente.

I nuovi camini delle caldaie saranno a tiraggio naturale, di materiale impermeabile ai gas, resistente ai fumi ed al calore, e termineranno, oltre le falde del tetto per almeno m. 1, con comignolo antivento (norme UNI-CIG).

Gli impianti elettrici, indipendenti per ogni unità, saranno adeguati "a regola d'arte", secondo le L.186/68, L.46/90 e D.P.R. 547/55.

Tutti i circuiti elettrici saranno protetti dai corto circuiti e dai sovraccarichi impiegando interruttori automatici magnetotermici avente potere di interruzione non inferiore a 4.5 kA. Le protezioni dai contatti indiretti saranno realizzate impiegando interruttori automatici differenziali coordinati con l'impianto di messa a terra che sarà completo di "dispersore", "conduttore di terra", "collettore principale di terra", "conduttore di protezione" e "conduttore equipotenziale".

Saranno realizzati gli impianti telefonici, citofonici con chiamata-conversazione-apriporta e l'impianto di antenna TV (dotato di protezione antifulmini) nel rispetto delle leggi sopracitate.

Alcune strutture murarie portanti del fabbricato verranno adeguate secondo le disposizioni della L.64/74 e del D.M. 20/11/87.

La nuova copertura sarà realizzata con solai in laterizio armato, del tipo bausta, collegati opportunamente con cordoli in C.A. alla struttura muraria portante esistente.

Le gronde saranno realizzate con solette in calcestruzzo armato opportunamente collegate ai cordoli della nuova copertura.

Nella seguente tabella vengono riportati i rapporti d'illuminazione, specificando vano per vano: sigla di riferimento, destinazione d'uso, sup. netta, volume netto, sup. finestrata, quindi rapporto i).

APPARTAMENTO "A"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
ingresso	1a	3.52	9.50	---	--- *
soggiorno - pranzo	2a	26.60	71.82	5.04	5.27
cucina	3a	7.29	19.68	1.08	6.75
disimpegno	4a	1.44	3.89	---	--- *
camera arm.	5a	8.68	23.43	1.08	8.03
camera matr.	6a	14.80	39.97	2.16	6.85
bagno	7a	5.32	14.36	1.08	4.92

* l'ingresso e il disimpegno possono non rispettare il rapporto di 1/8.

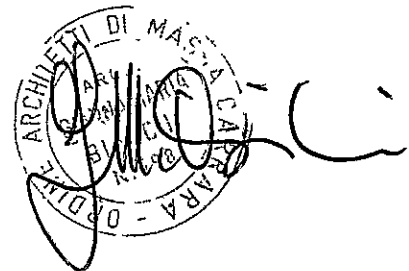
APPARTAMENTO "B"

destin	rif	s. netta mq.	v. netto mc.	s. fin mq.	r.i >= 1/8
ingresso					
cucina					
soggiorno 1b		24.74	85.05	5.22	4.73
scale	2b	4.15	23.18	1.08	3.83
sgombero	3b	5.20	14.04	1.08	4.81
camera					
armadi	4b	5.20	14.04	1.21	4.29
camera	5b	11.90	32.13	1.98	6.01
disimpegno	6b	2.10	5.67	---	---
bagno	7b	2.88	7.77	0.50	5.76
camera	8b	11.90	32.13	3.06	3.88
disimpegno	9b	1.60	4.32	---	---
W.C.	10b	3.50	9.45	0.50	7.00

* l'ingresso e il disimpegno possono non rispettare il rapporto di 1/8.

Carrara, 19/05/1995

dott. arch. Bianchi Gianna M.



**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

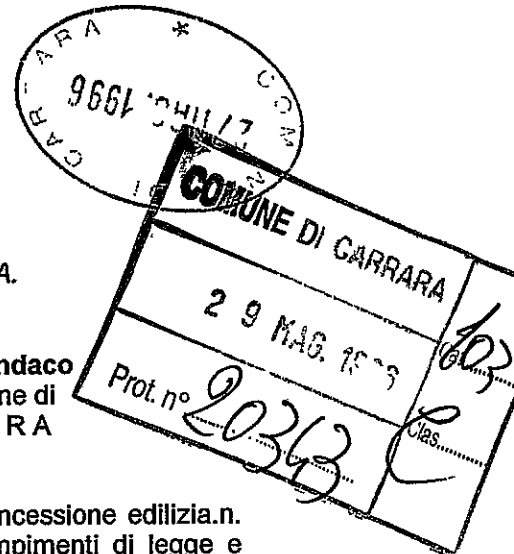
Prot.n° 21712/4837 Concessione Edilizia
a titolo gratuito n° 277 del 19/10/95

n°. 277/95.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

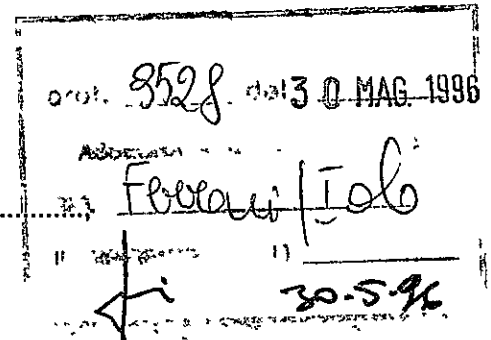
Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA



TEDESCHI WALTER

Il sottoscritto MOSTI ALESSANDRA in qualità di titolare della concessione edilizia n. 277 del 19/10/95, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 18-05-96;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 7-05-96 prot. n° 5/354
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data 7-05-96;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data 7-05-96 prot. n° 5/354
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data 7-05-96



DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 24/05/96 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario

Tedeschi Walter
Mosti Alessandra

Il sottoscritto ING. FORNARI M. in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia. confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

In fede il tecnico

Fornari Marco



E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n°21712/4837 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 277 del 19/10/95.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: MARCHI

Modello 21/94.
Istruttoria: 811/95

Mosti Alessandra

SETT. URBANISTICA	
002797	24 MAG 97
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
n° 277/95.	

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

Prot.n° 21712/4837 Concessione Edilizia
a titolo gratuito n° 277 del 19/10/95

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COMUNE DI CARRARA

23 MAG. 1997

Prot. n° 2004

Cal.

Bas.

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto MOSTI ALESSANDRA in qualità di titolare della concessione edilizia n.277 del 19/10/95, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 16/05/97 ho COMPLETATO LA COPERTURA di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Eduardo Walter
Alessandro Mosti

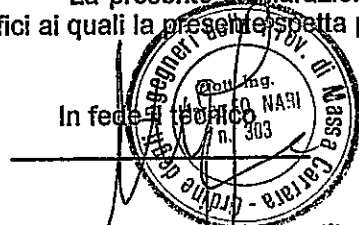
Il sottoscritto *Marco Forconi* in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. MOSTI ALESSANDRA dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n.277 del 19/10/95

In fede il tecnico



La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico



In fede il proprietario

Eduardo Walter
Alessandro Mosti

E' d'obbligo la restituzione al Sett. Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n°21712/4837 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 277 del 19/10/95.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: MARCHI

Modello 22/94.
Istruttoria: 811/95

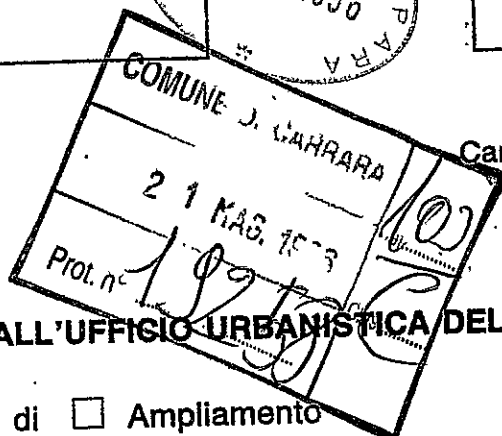
Marchi

1572. 811/RT

P.A. 24 + 112

Mod. URB. 1

n. 277 anno 1995
tagliandi 277/RT

Carrara, 18.05-96

- ☐ Grossi lavori
☒ Piccoli lavori

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

OGGETTO: Lavori di ☐ Ampliamento
☒ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto TEDESCHI WALTER MOSTI ALESSANDRA residente a
CARRARA - VIA PERLA ~~VE~~ MASSA VIA CASAMICCIOLA n. 74
titolare della CONCESSIONE N. 277 datata 19-10-95
per la ^{ristrutturazione} costruzione di un fabbricato ubicato in Via DOVATELLO
località CARRARA CODENA, con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

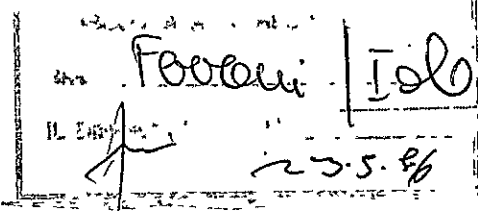
X Mosti Alessandra
X Tedeschi Walter

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte del _____ (nome e cognome del funzionario).

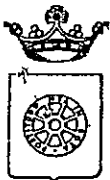
Lettera di conferma del G.C. n. 3208 del 22 MAG. 1996

Consegna del certificato da parte di _____



Il Funzionario

Handwritten signature: Paolo Castelli



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

MAPPE

Rif. richiesta del _____

Carrara 18-05-96

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA

CODENA mapp. 637 - 655 ° 44

del Sig. MOSTI ALESSANDRO - TEDESCHI VALERIA residente a CARRARA

Via PERLA / MASSA VIA COSMICCIOLA n. 24

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto. Ristrutturazione

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori ING. MARCO FORNARI residente a CARRARA AVENUE

Via PROVINCIALE SAREANA-AVENUE n. 26/C

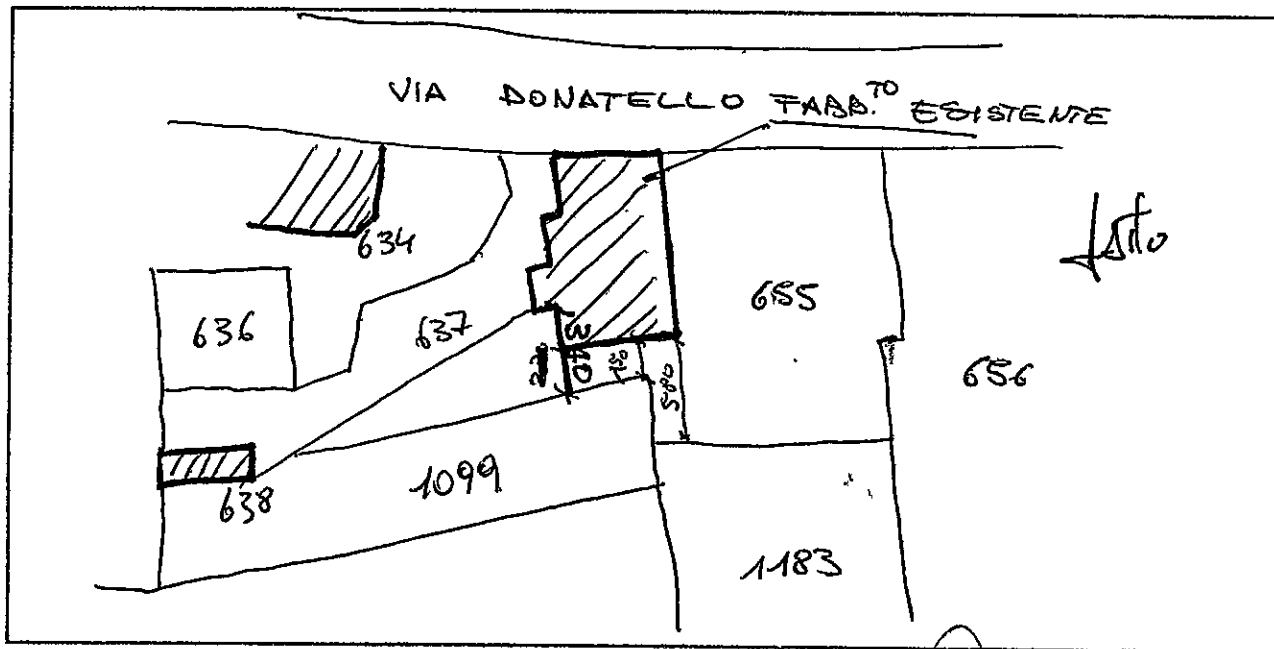
iscritto all'Ordine/Collegio INGEGNERI n. d'ordine 303

Impresa titolare EDIL RESTAURI APUANI residente a GRAGNANA

Via LOC. DETTA PIANO n. 1

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

Mosti Alessandra

Tedeschi Valeria

Il Direttore dei Lavori

Ing. Marco Fornari

L'Impresa

EDIL RESTAURI APUANI

di Antonelli E. e Gemignani M. & C. SNC

Sett. ed. ed. - Loc. detta Piano, 1 - Tel. 0585/317196

GRAGNANA - CARRARA (MS)

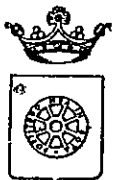
Part. IVA 00520000000

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo





COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara 18-05-98

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA
CODENA mapp. 637-655 p. 44
del Sig. MOSTI ALESSANDRA TEDESCHI residente a CARRARA
Via PERLA - MASSA VIA CASAMICCIOLA n. 24

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

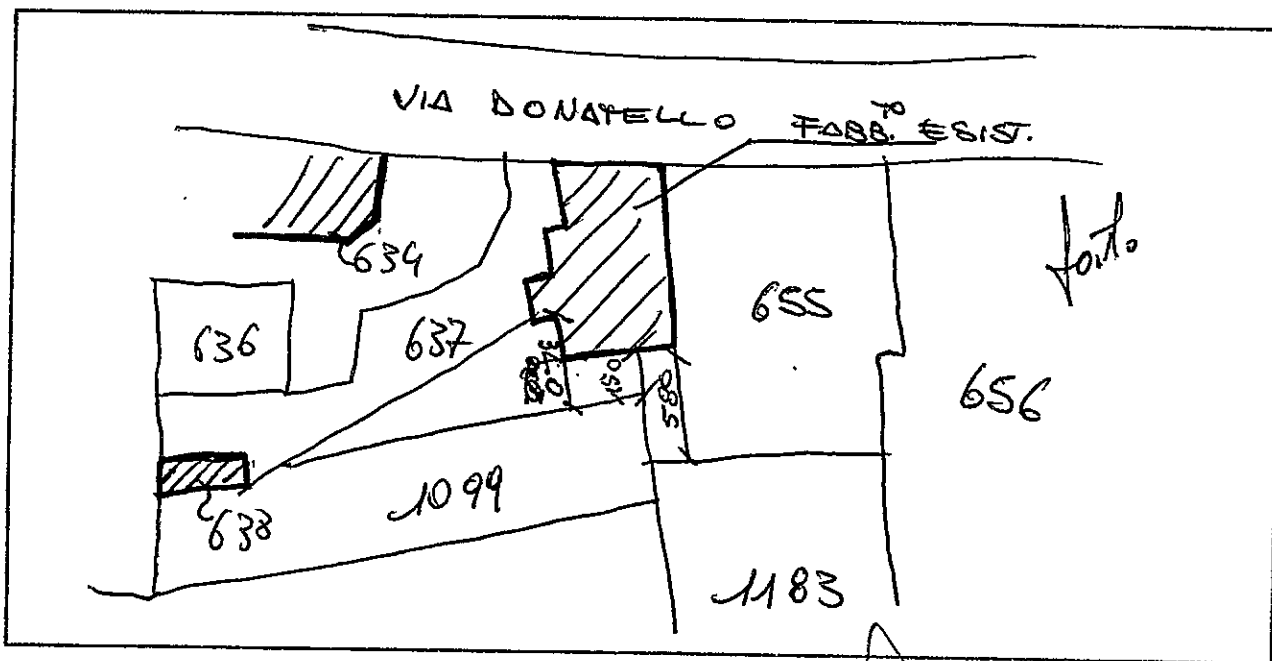
Direttore dei Lavori ING. FORNARI MARCO residente a CARRARA SVENTA
Via PROVINCIALE SARDANA AVENNA n. 26/C

iscritto all'Ordine/Collegio ING. n. d'ordine 303

Impresa titolare EDIL RESTAURI APUANI residente a GRAGNANA
Via LOC. DETTA DIAMO n. 1

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
Mosti Alessandra

Il Direttore dei Lavori
Forneri Marco

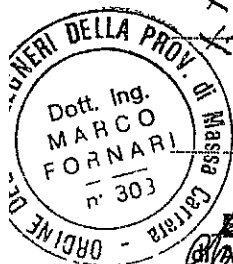
Impresa
EDIL RESTAURI APUANI

Assuntore dei lavori Edil Restauri Apuani M. & C. snc
Sede e cons. doc. fiscali
Loc. detta Piano, 1 - Tel. 0585/317196
GRAGNANA - CARRARA (MS)
Part. IVA 00578220451

Il Tecnico Comunale
[Signature]

Il Capo Sezione
[Signature]

L'Ingegnere Capo
[Signature]







27

Mod. URB. 05

Marche da Bollo

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

ANNO 199.....

ARRIVO ALL'URBANISTICA

ARRIVO ALL'UFFICIO DI IGIENE

VISTO

Al Sindaco del Comune di CARRARA

Domanda di concessione di costruzione:
PICCOLI LAVORI (volume massimo m³ 120)
ai sensi dell'art. 1 L. 10/77

Il sottoscritt. U

Proprietari della costruzione	Sig. <u>POSTI ALESSANDRA</u> nato a <u>PIASSA</u> il <u>10-11-63</u> residente a <u>MARINA DI PIASSA</u> Via <u>CASSIMICCIOLA</u> Civ. N. <u>74</u> Codice Fiscale <u>MSTL SN 63552 F023 L</u> Tel.
	Sig. <u>TEDESCHI WALTER</u> nato a <u>FIVIZZANO</u> il <u>10-6-37</u> residente a <u>CARRARA</u> Via <u>BELLA PERLA</u> Civ. N. <u>54</u> Codice Fiscale <u>TEDESCHI 37410 D 629 A</u> Tel.
Progettista delle opere (eventuale a seconda del tipo di intervento)	Sig. <u>BIANCHI GIANNA MARIA</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>12-11-60</u> residente a <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>C. MARIA SALVI</u> Civ. N. <u>49</u> Iscritto all'Ordine Professionale <u>ARCH.</u> tel. <u>/</u> della prov. di <u>PS</u> N. Ord. <u>199</u> Codice Fiscale <u>BNC ANM 60854 B832 V</u>
Chiedono alla S.V. la concessione di un fabbricato ad uso: ☒ ABITAZIONE ☐ COMMERCIO ☐ INDUSTRIA ☒ AMPLIARE ☐ SOPRAELEVARE ☐ MODIFICARE ☒ RISTRUTTURARE ☐ RECINZIONE	
Ubicazione della costruzione	Località <u>Codene Ligure</u> Via <u>Donatello</u> N. <u>25</u> Mappale <u>637-655</u> Foglio N. <u>44</u>

1) Disegni delle opere, in tre copie, (*) composti di N. <u>6</u> tavole.	5) Relazione tecnica
2) Relazione sanitaria	6) Schema L.R. 41/84.
3) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)	7)
4) Fotografie (minimo 2)	

VISTO DELLA COMMISSIONE INTERCOMUN. BENI AMBIENTALI	
N. DEL	
DETERMINAZIONE ONERI L. 10/77 E L.R. 41/84	
URBANIZZAZIONE	COSTO DI COSTRUZIONE
L.	L.
☐ VEDI SCHEMA INTERNO	
Riversale Tesoreria Comunale N. del per L. Esente ai sensi dell'art. lettera L. 10/77 o D.C.C. n. 840 del 24.11.84 punto n. Carrara il	
IL FUNZIONARIO INCARICATO	

VISTO DEL C.Z.I.A. 6 CONSORZIO CARRIONE	
DEL N.	
VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO	
☐ N. DEL	
☐ VEDI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INTERNA	

Copia per Soprintendenza - Consorzio Carrione e C.Z.I.A. - Regione Toscana

Tip. M&G Marina di Carrara

Descrizione delle opere

Superfici di terreno a disposizione mq. 571

Superficie terreno edificabile	mq. <u>571</u>
Superficie terreno a strada di PRGC	mq. <u>40</u>
Superficie terreno a fascia di rispetto	mq. <u>1</u>
Superficie terreno a verde pubblico	mq. <u>1</u>
Totale	mq. <u>561</u>

Superficie coperta

Esistente mq.	(Non interessata da intervento)
Esistente mq. <u>95,33</u>	(Interessata da intervento)
Progetto mq.	(Compreso portici valutati ad 1/3)
Totale mq. <u>95,33</u>	Rapporto di copertura 1/6

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda riferita al suo intradosso nel caso essa risulti maggiore dell'estrodo del ultimo solaio di soffitto - in ogni altro caso in cui essa risulti inferiore si consideri l'intradosso del solaio (orizzontamento) di copertura dell'ultimo piano.

Esistente mc. <u>1</u>	(Non interessato da intervento)
Esistente mc. <u>548,64</u>	(Interessato da intervento)
Progetto mc. <u>56,36</u>	(Compreso portici valutati ad 1/3)
Totale mc. <u>605,00</u>	

Volume del piano interrato mc. 1

Volume totale compreso piano interrato mc. 605,00

Indice di fabbricabilità (mc./mq.) 1,25

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml. <u>filosofia</u>	} <u>esistente</u>	Lato Est ml. <u>>14,00</u>	} <u>esistente</u>
Lato Sud ml. <u>>4,00</u>		Lato Ovest ml. <u>>4,00</u>	

Distanza minima dal filo stradale ml. afilo

I sottoscritti dichiarano che il progetto e allegati sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune, con impegno a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

IL PROPRIETARIO Francesco Colter Benvenuto Monti

IL PROGETTISTA Guido Baudin

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

residente a via n.

Il Direttore dei lavori sarà il Sig.

residente a via n.

Iscritto all'albo Professionale della Prov.

N.

L'ESECUTORE DEI LAVORI

Timbro e firma

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa: 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro, tutte le facciate esterne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e una longitudinale, fatte secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguire anche quelle già esistenti, con la identificazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500-1:200 con posizioni fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere sempre chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Inoltre nelle tavole di progetto devono essere colorate in rosso le parti in ampliamento, ed in giallo le parti in demolizione, mentre la proprietà deve essere evidenziata in blu, contenere schema delle superfici e volumi, esistenti e di progetto nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti.

VERSAME

ATTI DI SOTTOMI

CONVENZ

CONSENS CONFINAI

Parere Uffic

Parere Uffic

VARIE



COMUNE DI CARRARA

U.S.E. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in: CODENA CARRARA Via: DONATELLO
di proprietà di: TEDESCO WALTER FIORI ALESSANDRA

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico _____Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubo in PVC

e convogliate in _____

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta _____ a W.C. con cassetta di cacciata di l. _____I tubi di caduta saranno in PVC collocati in appositi cassonetti, e prolungati soprail tetto (a incasso per) almeno m. 0,60 cm

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. _____

Il W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta _____

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile.

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a 2 camere.Dimensioni delle fosse settiche: (vedi disegno allegato)

larghezza _____

lunghezza _____

altezza (utile) _____

1 ^a camera:	2 ^a camera:	3 ^a camera:	4 ^a camera:

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano).

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti _____

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1° canna della sezione di _____ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a _____, 1° canna di ventilazione statica di sezione _____; la porta sarà elevata dal pavimento di cm: _____ o munita di griglie in basso con apertura posta a m. _____ dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto _____ con serbatoi _____ coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo _____ 3) - _____
Il pozzo distante dalla casa m. _____; dalla fossa settica m. _____; dalla fossa a perdere m. _____
Il pozzo è fondo m. _____; è a valle _____; a monte _____; dal pozzo nero _____ fossa settica _____; fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia _____; dalla Nettezza Urbana _____ i contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori _____

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale _____
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. _____ sarà areato _____
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei _____; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,30. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato _____ interrati per m. _____ del piano terra 2,70 dell'ammezzato 2,70; dei piani intermedi _____ dell'ultimo piano/attico _____
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. vari, una alzata di cm. 80. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente _____ ed interrotte da pianerottoli _____
Non aereate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate al c. m.
5) - Le acque meteoriche verranno allontanate x mezzo al f. m. in PVC e disperse nel terreno eresiaente

6) - Sarà fatto lo stenditoio _____

7) - La casa sarà soffittata in un unico piccolo portico

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili _____

9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne _____

con _____

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante _____

La copertura sarà eseguita in Tegole in cotto di tipo coppi toscano

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico Polietilene di spessore 4 cm.

_____).

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore _____

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato: _____

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m. _____

Le pareti perimetrali del vano saranno in _____

Il vano motori sarà collocato _____

L'aerazione del vano motore sarà di mq. _____

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria _____ e di canna fumaria _____

della seguente dimensione Ø 10 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m. 1,50 oltre il culmine del tetto e terminerà _____

Oppure:

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____ Vi saranno collegate n. _____ cucine

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____ Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine _____ Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL _____

potenzialità in K-calorie ora 30.000 K calorie

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel _____

all'esterno dell'appartamento nel loco sottoreale superficie di aereazione continua del
(completamente aperto)

locale dove è installato il bruciatore cmq. _____

Canna fumaria singola _____ di cmq. 200
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. _____ rami secondari n. _____ di cmq. _____
innestata a cm. _____ sopra il bruciatore _____
canne fumarie n. _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL _____

Ubicazione del locale bruciatore _____

Accesso da _____

Superficie del locale _____

Aereazione _____

apertura in controcorrente n. _____ superficie _____ spessore delle pareti perimetrali cm. _____

Materiali usati nelle pareti _____

Potenzialità in Kcalorie-ora _____

Canna fumaria in _____ alta m. _____ di sezione di cmq. _____ combustibile
usato _____ contenuto in _____ contenitori da kg. _____ mc. _____

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq. _____

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato _____

interrati _____ fuori terra _____ in _____
all'aria aperta _____ lontani dai fabbricati m. _____ da linee elettriche m. _____

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti _____

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna _____

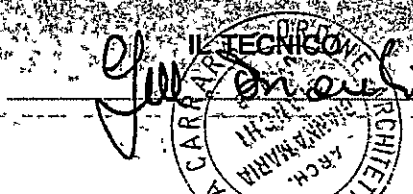
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato _____

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi _____

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria. (la sezione della canna di cmq. _____)

Il vano sarà areato mediante _____

Si allega schema dell'impianto _____


IL TECNICO
Giulio Carraro

IL PROPRIETARIO
Federico Oberto

33



MOD. URB. 11

COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de RISTRUTTURAZIONE FABBRICO in PIZZICORE)

Costruzione posta in CODE NA Via DONATELLO
di proprietà di MOSTI - TEDESCHI

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi in PVC
e convogliate in FOSSA SETTICA ESISTENTE

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta si; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 110.00
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1,00
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,50
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____
3) in una fossa settica a _____ camere. ESISTENTE

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti _____

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $\phi 120$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 1 mt oltre l'alto, 1 canna di ventilazione statica di sezione circolare; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 15 o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina. non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana si. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si.
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.50 sarà areato si.
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del 1° piano sgombero, i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.30. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2.70 interrati per m. 1.60; del piano terra 2.70 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 12. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli no.
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si.

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate per mezzo di pluviali e
coluppi nella via dei Torrioni circostanti.

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio no
7) - La casa sarà soffittata si
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in tegole del tipo torreano
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico pannelli di poliuretano).

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in.

Il vano motori sarà collocato.

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si
della seguente dimensione: Ø 100 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,00 oltre il culmine del tetto e terminerà con sezione anti-

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL.

potenzialità in K-calorie ora > 30000

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel vano opposto superficie di aerazione **continua** del locale dove è installato il bruciatore cmq.

Canna fumaria singola di cmq. 900

Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.

innestata a cm. sopra il bruciatore.

canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO
[Firma]
[Stampato: TECNICO IN CARICA]

IL PROPRIETARIO
[Firma]
[Stampato: Proprietario]

28



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: TEDESCHI WALTER VIA DELLA PERLA 54 CARRARA
POSTI ALESSANDRA VIA CASAMICCIOLA 47 MARINA DI MASSA
 residente in CARRARA via

TERRENO di cui ai mappali N: 637- 655 Fg. 44

loc. COSENZA CARRARA via DONATELLO 13

PROGETTISTA GIANNINA MARIA BIANCHI

RISPONDERENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona EDILIZIA ESISTENTE - RECUPERO

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord	<u>910 m (esistente)</u>	<u>300</u>	
Distanza dal confine Sud	<u>23.00</u>	<u>300</u>	
Distanza dal confine Est	<u>23.00</u>	<u>300</u>	
Distanza dal confine Ovest	<u>23.00</u>	<u>300</u>	
Distanza dalla strada o suo asse	<u>910 m (esistente)</u>	<u>300</u>	
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)	<u>1/6</u>	<u>1/5</u>	
Indice di fabbricabilità mc./mq.		<u>1 (1,5 con D.M. PARTICOLARE)</u>	
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima	<u>2 (6,00)</u>	<u>2 (7,00)</u>	
Arretramento piano attico	<u>-</u>		
Distanze da sbalzi e Bow Window	<u>-</u>		
Rapporto cortili interni	<u>-</u>		
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume	<u>-</u>		
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile	<u>-</u>		
Terrazze - Distanze dai confini	<u>-</u>		
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

	PROGETTISTA		UFFICIO	
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Con. PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti.	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente? NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐				

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata.	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

— Marina di Carrara D.M. 3.2.1969

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

— Fossola D.M. 30.9.52

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

— Campocecina D.M. 24.10.69

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

— della Villa Dervillè vincolo proposto

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

— altri

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

1) entro 300 ml. dal mare

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

2) entro 150 ml. dai fiumi

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

4) entro un parco di valore ambientale come:

a) Campocecina L.R. 21/1/85

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

b) Oasi protetta di Campocecina

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22.10.1956

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

d) entro area boschiva che ha subito incendio

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

e) altri

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale alla Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

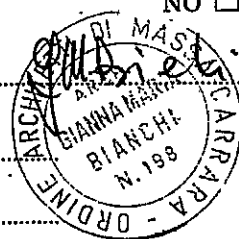
IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO





COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

ESISTENTE

DITTA: MOSTI - TEDESCHI

residente in CODENA via

TERRENO di cui ai mappali N.: 655-632 Fg. 64

loc. CODENA via DONATELLO

PROGETTISTA ARCH. BIANCHI CARMELA MARIA

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona ESISTENTE

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

.....

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P.R.P o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N° 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parere favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☒
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

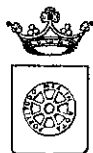
IL PROPRIETARIO *Floris Alessandro*

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

Frosti Alessandra
Archetti Walter

PROGETTISTA

[Signature]

Fabbricato sito in loc.

Via

Mapp.

Foglio

☐ Progetto presentato in data 27/06/85 Prot. N° 21712, 4837

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC ZONA EDILIZIA ESIST. E DI RECUPERO

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea ☒ A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc **F.T.**

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / (D2) / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc **F.T.**

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 25.533,61/Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 15.320/Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 18.685,82/Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 17.873/Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☒	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☐	0,4	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

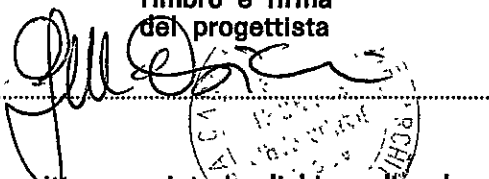
Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a L.
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a L.
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE L.
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART. 91, COMMA 2, L. 10/77

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)



Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

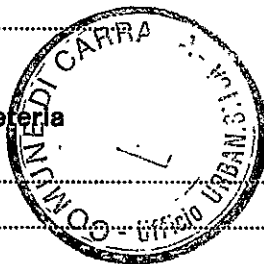
(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

10 OTT. 1995

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria



Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

n. Carrara li

IL SINDACO

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: Distruzione Obb. To
di proprietà: MOSTI - TEDESCHI
sito in : CORONA
via : DONATELLO
mapp. n. 637-655 foglio n. 44

Il sottoscritto Giulio Dini nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 20-05-85

Timbro e firma
del Progettista

Giulio Dini